

I



Sicurezza Stradale PESCARA



Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - Assessorato Mobilità Urbana - Pescara



100 città sicure

Una proposta del Forum italiano per la sicurezza urbana ■ ■ ■ ■

100 città per la sicurezza

Il 2010 è dedicato alle scuole

Il Forum italiano per la sicurezza urbana è un'associazione, attiva dal 1996, di oltre novanta Città, Province e Regioni italiane il cui obiettivo è quello di promuovere, anche nel nostro paese, nuove politiche di sicurezza urbana. Il Forum italiano riconosce il ruolo centrale delle Città nello sviluppo di queste nuove politiche ed opera, fin dalla sua costituzione, per costruire un punto di vista unitario delle Città, delle Regioni e delle Province sulle politiche di sicurezza urbana. Il Forum italiano è Sezione nazionale del Forum europeo per la sicurezza urbana al quale sono associate oltre duecentocinquanta Città e Amministrazioni territoriali europee di dieci diversi paesi. Il Forum italiano collabora con l'Associazione nazionale dei Comuni, la Conferenza dei Presidenti di Regione e di Provincia autonoma e con l'Unione delle Province italiane per promuovere una moderna legislazione nazionale in materia di sicurezza urbana, politiche integrate di sicurezza e qualificazione della polizia locale.

100città per la sicurezza è il nome della manifestazione nazionale che il FISU lancia ogni due anni per dare visibilità e promuovere le azioni delle amministrazioni aderenti. L'idea è quella di mostrare al pubblico la varietà, la ricchezza e la creatività con cui gli enti locali interpretano le politiche per la sicurezza, alla luce dei principi fondamentali del FISU di libertà, uguaglianza dei diritti e democrazia. Ogni amministrazione aderente ha dunque la possibilità, nel corso delle stesse giornate, di organizzare un evento di qualsiasi natura (dalle conferenze, agli incontri con i cittadini, dalle mostre fotografiche, agli spettacoli nelle scuole, dalla distribuzione di materiale informativo...alle biciclettate per osservare insieme la città e gli interventi realizzati) per presentare i progetti di cui va più fiera: il tutto sotto l'unica veste nazionale delle "100città per la sicurezza". L'associazione, dal canto suo, tenta ogni anno di arricchire l'evento attraverso percorsi comunicativi nuovi:

- presentazione della 1°edizione - 2006 : nella prima edizione, la pubblicazione del volume fotografico "Immagini e immaginario della sicurezza nelle città italiane", fatto con le foto segnalate e inviate proprio dalle stesse amministrazioni;
- presentazione della 2°edizione - 2008: nella seconda edizione, la collaborazione con la

trasmissione di Radio 2 Caterpillar e la pubblicazione del volume "100idee per la sicurezza", che raccoglieva le esperienze più significative dei membri del FISU;

- presentazione della 3°edizione - 2010: nella terza edizione - che si terrà nell'ottobre 2010 - la realizzazione del progetto teatrale "La paura si-cura", in collaborazione con l'associazione In Teatro del regista Gabriele Vacis



Quando la sicurezza stradale si sperimenta da piccoli ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■

Andiamo a scuola senza macchina

L'esperienza del "pedibus" a Pescara

Qualche tempo fa anche Pescara ha sperimentato il *pedibus*, una pratica virtuosa e ormai popolarissima in molte città italiane, ma che da noi stenta, è proprio il caso di dirlo, a "prendere piede". Il *pedibus* altro non è che un autobus che va a piedi costituito da gruppi di bambini che si recano insieme a scuola, accompagnati da almeno due adulti, e come un vero e proprio autobus di linea, partendo da un capolinea, segue un itinerario raccogliendo alle fermate predisposte i passeggeri, secondo un orario prefissato. Il *pedibus* quindi come divertente ed ecologica alternativa all'uso quasi esclusivo dell'automobile privata, spesso utilizzata lungo il percorso casa-scuola per il trasporto di un solo passeggero. La sperimentazione del *pedibus* è stata realizzata nell'ambito del progetto interregionale "**Andiamo a scuola senza macchina. Per un Mobility Management scolastico**". Svoltosi nel 2007, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo di Milano e coordinato da ABCittà, Società Cooperativa Sociale Onlus di Milano, il progetto ha visto la partecipazione del Comune e della Provincia di Pescara e il coinvolgimento di diversi comuni delle province di Milano e Bologna, oltre che di alcune realtà della cooperazione e dell'associazionismo, con l'obiettivo di utilizzare sguardi differenti attraverso il confronto costruttivo. Si è proposto di responsabilizzare i soggetti istituzionali coinvolti, per diffondere comportamenti sostenibili nei confronti dell'ambiente e rafforzare, a partire dai più giovani, la

consapevolezza che anche iniziando da scelte e comportamenti individuali è possibile migliorare l'ambiente e promuovere il benessere. L'iniziativa, articolata in diverse complementari azioni, ha promosso la diffusione di una nuova cultura della mobilità in città, con particolare attenzione ai percorsi casa-scuola. I

laboratori di progettazione partecipata attivati in 7 classi del 10° Circolo Didattico Statale sono infatti stati l'anima del progetto. I bambini hanno analizzato i percorsi casa-scuola proponendo anche piccoli interventi per renderli maggiormente sicuri. Sono state quindi progettate tre linee di *pedibus*, studiate dai bambini e concordate con i genitori durante i laboratori, con la realizzazione di 15 cartelli per le fermate, con loghi e orari. Alla sperimentazione finale, seguita nella gestione operativa dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Comando della Polizia Municipale, hanno partecipato genitori e bambini, entrambi entusiasti dalla consapevolezza di essere stati i veri protagonisti dell'evento. Se è vero, come appare da recentissime indagini, che viviamo in una delle città più irrespirabili d'Europa, è tanto più necessario agire concretamente in favore di una mobilità più sostenibile. La realtà di molte città italiane, dove ormai *pedibus* e *ciclobus* sono diffusissimi, dimostra che le istituzioni locali, il mondo della scuola, l'associazionismo locale e la comunità tutta possono fare squadra affinché i bambini possano recarsi a scuola in modo più divertente e salutare oltre che



congeniale alle esigenze sempre più urgenti di salvaguardia dell'ambiente.

Per informazioni:
www.edeniaweb.it



Incontro pubblico dell'8 luglio

Sicurezza stradale e codice della strada

Si è svolto nella giornata di giovedì 8 luglio, nella sala del Consiglio comunale, il primo della serie di **10 incontri pubblici dedicati al tema della sicurezza stradale**, previsti nel piano delle attività del Centro di Monitoraggio e Gestione. I partecipanti si sono confrontati sul seguente tema: **"Le regole del buon vivere di chi usa la strada, dai pedoni ai ciclisti, dai motociclisti agli automobilisti. Dalle norme ordinarie al nuovo codice della strada, è soprattutto una questione di educazione e di rispetto. Il ruolo degli amministratori, dei cittadini e delle forze dell'ordine"**. All'incontro hanno partecipato, in qualità di relatori, Mario Ricci, Ispettore capo della Polizia stradale di Pescara, e Giorgio Mancinelli e Domenico Di Matteo, rispettivamente Maggiore e Maresciallo Maggiore della Polizia municipale. All'inizio dei lavori è intervenuto il Vice sindaco Berardino Fiorilli per un breve saluto.

I commenti

Domenico Di Matteo - Maresciallo Maggiore Polizia municipale - Certamente il codice della strada ha un compito fondamentale, quello di regolamentare il comportamento sulla strada,

e quindi aumentare i livelli di sicurezza di chi fruisce dell'ambiente stradale. Il Codice della strada non deve però essere conosciuto solo dalle forze dell'ordine e da chi guida l'auto. Mi piacerebbe tantissimo che le scuole e le famiglie si dessero una mano a vicenda per poter portare quest'argomento nella vita di tutti i giorni, magari a partire dall'ambiente scolastico perché aumentare il livello di sicurezza dei propri figli significa aumentare il livello di sicurezza della società. Il codice della strada in sostanza dovrebbe essere conosciuto da tutti.

Mario Ricci - Ispettore capo della Polizia stradale di Pescara - La convivenza di vari soggetti nell'ambito della strada, la presenza di pedoni, velocipedi, motocicli, veicoli in genere, siano essi autovetture o veicoli pesanti, comporta necessariamente l'osservanza di regole, che devono essere rispettate da tutti per una sana convivenza e per evitare il verificarsi di incidenti stradali in sostanza per una buona convivenza di tutti i protagonisti della strada.

Giorgio Mancinelli - Maggiore Polizia municipale - Il rispetto delle norme di comportamento sulla strada si inserisce in un contesto più ampio e generale di rispetto delle regole. Questo può avvenire con quello che una volta nelle scuole veniva chiamata Educazione civica, rispetto del prossimo, rispetto delle strutture, rispetto di tutto ciò che poi automaticamente si inserisce nella circolazione stradale, nella mobilità. Solo così si può riuscire a trovare, tutti insieme, la migliore soluzione possibile per una mobilità ordinata e di conseguenza una mobilità sicura.



Incontro pubblico del 22 settembre

Sicurezza stradale e mobilità ciclistica urbana



Si è svolto nella giornata di mercoledì 22 settembre, nella sala del Consiglio comunale, il secondo della serie di **incontri pubblici dedicati al tema della sicurezza stradale**, previsti nel piano delle attività del Centro di Monitoraggio e Gestione, in particolare sul seguente argomento: **"Sicurezza stradale e mobilità ciclistica urbana"**.

All'incontro hanno partecipato, in qualità di relatori, **Damiano Rossi**, in rappresentanza di Polinomia, società milanese di ingegneria accreditata nel settore della mobilità e dei trasporti che ha già collaborato con l'amministrazione comunale in materia di carsharing, **Matteo Dondè**, consulente del Comune di Reggio Emilia, forse il comune

italiano con la maggiore propensione dei cittadini all'uso della bicicletta; è intervenuto **Pierluigi Sagazio**, in rappresentanza dell'Associazione cittadina Pescarabici, con una breve comunicazione sullo stato delle piste ciclabili a Pescara, nonché Alfredo D'Ercole, Assessore ai Lavori pubblici

con un intervento dal titolo: *"Le infrastrutture viarie ciclabili a sostegno della sicurezza stradale e della mobilità urbana"*.

Nelle relazioni principali è stato messo in evidenza soprattutto il peso della cultura di quella mobilità che rende la città "gentile". *"Una città dominata dai comportamenti aggressivi, dalla velocità, dai sorpassi, dal non rispetto delle regole, dalle doppie file, dalla prepotenza"* ha affermato Rossi *"non potrà mai essere una città ciclabile sicura, per quanti chilometri di piste ciclabili si costruiscano"*.

Nel suo intervento Matteo Dondè ha sottolineato quanto sia necessario *"lavorare all'interno di un piano di espansione delle piste ciclabili con il concetto della rete e della*

sicurezza; in zone 30 potrebbe anche essere superfluo fare piste ciclabili perché la priorità di transito è sicuramente del ciclista".

A concludere i lavori è stato l'Assessore comunale ai Lavori Pubblici, Alfredo D'Ercole, che, nel prendere atto delle sollecitazioni venute dagli interventi, ha sottolineato, anche per esperienza diretta personale, quanto la progettazione nel settore considerato sia particolarmente evoluta; basti guardare alle esperienze più avanzate per trarre più di uno spunto utile da applicare ai contesti locali. Per il senso di praticità con cui intende caratterizzare il suo mandato, ha rimarcato l'impegno dell'Amministrazione comunale a collegare quanto prima i tratti di piste ciclabili presenti in città, per razionalizzarne l'uso e per quindi cominciare a tracciare un primo livello di rete ciclabile cittadina che dovrà poi essere meglio sviluppato con una pianificazione in grado di tener conto delle esigenze di tutti gli utenti della strada.



Settimana europea della mobilità 2010

"Travel smarter, live better": muoversi con intelligenza, vivere meglio

Incoraggiare le autorità locali a promuovere alternative all'automobile



Dal 16 al 22 settembre, centinaia di città europee hanno partecipato alla Settimana europea della mobilità, il principale evento globale dedicato al trasporto urbano sostenibile. La campagna 2010, "Travel Smarter, Live Better" (Muoversi con intelligenza, vivere meglio), si è incentrata sugli effetti nefasti delle attuali tendenze nei trasporti urbani sulla salute dei cittadini, con l'obiettivo di incoraggiare le autorità locali a promuovere alternative all'automobile, evidenziandone l'impatto negativo sulla salute pubblica e sull'ambiente. Alla vigilia della settimana di eventi il vicepresidente della Commissione europea Siim Kallas, responsabile per i trasporti, ha dichiarato: "La maggior parte della popolazione del pianeta vive in zone urbane. La maggior parte dei nostri tragitti quotidiani inizia e finisce all'interno delle stesse, motivo per cui dipendiamo dai sistemi di trasporto urbano. Tutti noi subiamo gli effetti negativi del trasporto cittadino, quali traffico, incidenti, cattiva qualità dell'aria o rumore, che abbassano sensibilmente la nostra qualità della vita. Questi problemi non si limitano alla dimensione locale ma interessano l'UE nel suo complesso. Sono sicuro che insieme saremo in grado di trovare modi innovativi e sostenibili per affrontare i problemi legati alla mobilità urbana, offrendo ai cittadini più

alternative adatte alle loro esigenze".

Janez Potočnik, commissario europeo per l'ambiente, ha dichiarato in proposito: "Troppi europei si affidano all'automobile per i tragitti brevi e questo è un problema perché un maggior traffico genera più incidenti e più inquinamento. Il tema della Settimana europea della mobilità 2010, "Travel Smarter, Live Better", vuole essere un richiamo alle autorità locali affinché prestino la dovuta attenzione all'impatto delle politiche dei trasporti urbani sull'ambiente e sulla qualità della vita, aiutando i cittadini a compiere scelte più intelligenti e sane". L'ampio ricorso ai veicoli nelle città, in particolare le vetture private, crea molti problemi per la salute dei cittadini. Tra essi si annoverano lesioni e decessi dovuti agli incidenti stradali, infezioni respiratorie e malattie da aria inquinata, nonché condizioni croniche, quali obesità o disturbi cardiovascolari frutto di una vita sempre più sedentaria. L'isolamento sociale e la disgregazione della comunità innescati dal traffico e dalla riduzione degli spazi pubblici, nonché l'inquinamento acustico che genera disturbi del sonno e stress, costituiscono ulteriori fattori di rischio per la salute fisica e mentale. La Settimana della mobilità è una occasione per riflettere su tutto ciò, per provare a cambiare il modo di

viaggiare dei cittadini offrendo alternative all'automobile con un minore impatto ambientale. Il pubblico ha la possibilità di provare forme alternative di trasporto e le autorità locali hanno l'opportunità di sperimentare nuovi servizi e infrastrutture. L'iniziativa ha effetti nel tempo, poiché le città partecipanti sono incoraggiate ad adottare in via permanente almeno una misura pratica. La Settimana si è conclusa con la Giornata senza auto, indetta per il 22 settembre, in occasione della quale le città partecipanti hanno destinato zone riservate solo a pedoni, ciclisti e trasporti pubblici.



Partecipazione in aumento

Da quando è stata organizzata per la prima volta nel 2002, la Settimana europea della mobilità ha visto aumentare progressivamente il numero delle città partecipanti. L'anno scorso ha partecipato la cifra record di 2 181 città, che rappresentano 237 milioni di persone. In seguito alla settimana di campagna sono state introdotte oltre 4440 misure permanenti. Il successo del modello della Settimana europea della mobilità ha fatto sì che sia stato adottato anche da paesi extraeuropei, quali l'Argentina, il Canada, l'Ecuador, il Giappone e Taiwan. La Settimana europea della mobilità è coordinata da tre organizzazioni non governative specializzate nelle questioni ambientali nelle aree urbane: Eurocities, Energie-Cités e Climate Alliance. La direzione generale dell'Ambiente della Commissione europea fornisce il supporto finanziario e organizza i premi annuali per il miglior programma di attività e misure.

Una mobilità più lenta è anche più sicura

Abituarsi alla sicurezza

Ecco il MUB, il festival della mobilità urbana in bicicletta

Il Festival della **mobilità urbana in bicicletta**, il MUB, è arrivato in città. Con convegni, mostre, spettacoli. Un evento tutto nuovo, che avvicina alla sensibilità verso altri modi di muoversi, spostarsi, alle scelte innovative che prediligono qualità della vita, salute, vivibilità. Per scoprire che c'è di più, rispetto a come si è fatto fino ad oggi. L'evento è stato presentato in conferenza



stampa presso la Sala Giunta del Comune di Pescara, presenti l'assessore alla Cultura della Provincia di Pescara Fabrizio Rapposelli, gli assessori comunali Bernardino Fiorilli (mobilità), Elena Seller (cultura), Stefano Cardelli (commercio), Isabella Del Trecco (ambiente), Paolo de Siena della Paolo de Siena Editore al quale è affidata l'organizzazione dell'evento, Alessandro Ricci direttore artistico del MUB ed Enrico Lombardi, account esecutivo Dispenser - Agenzia pubblicitaria partner per la comunicazione. Il Comune di Pescara è partner istituzionale del Festival. L'evento coinvolge la città, facendone il fulcro della coscienza civica nella sua accezione di mobilità. Con in più la leggerezza di arte e musica: **mobilità e cultura insieme**. Una vetrina per il territorio, occasione per dimostrare attenzione a temi ormai

irrinunciabili.

Un'idea di contemporaneità, insomma. "Appoggiando questo Festival - ha commentato l'assessore alla Mobilità del Comune di Pescara Bernardino Fiorilli - diamo un segnale concreto di **mobilità intelligente e ragionata**". "Una giornata di convegno sulla mobilità in programma al Festival - così l'organizzatore Paolo de Siena - è interamente dedicata al Comune di Pescara - l'altra alle province di Pescara, Chieti, Teramo e relativi comuni costieri. **Per la prima volta in Abruzzo** tutti insieme a parlare di mobilità". "Pur essendo la prima edizione - così il direttore artistico Alessandro Ricci - possiamo dire di avere già un **livello nazionale** per mostre, presentazioni e spettacoli in programma". Location del Festival è l'area di **Pescara Vecchia**, il centro storico della città adriatica. Si parte il **9 ottobre** alle ore 17:30 con la mostra fotografica "**Scatti ciclabili**" di **M. Giulia Berardi** e l'esposizione di bici d'epoca de **L'Eroica** presso lo **Spart-Spazio arte del Museo delle Genti d'Abruzzo in via delle Caserme a Pescara** (fino al 17 ottobre: dal lunedì al sabato 9/13.30; sabato/domenica 17/20). Sempre il 9 ottobre, nella Sala dei Cannoni dello stesso Museo delle Genti d'Abruzzo (ore 22:00), **letture in musica dedicate alla bicicletta** con Ilaria Cappelluti (voce recitante), Carmine Ianieri (sax) e Michelangelo Del Conte (percussioni e suoni elettronici).

In contemporanea **esposizione di bici moderne** a cura de: Il Bicicettaio, Masciarelli, Mercedes Bike (in collaborazione con la concessionaria Barbuscia), Ruota +. Nuovi appuntamenti il **15 e il 16 ottobre con convegni** sulla mobilità

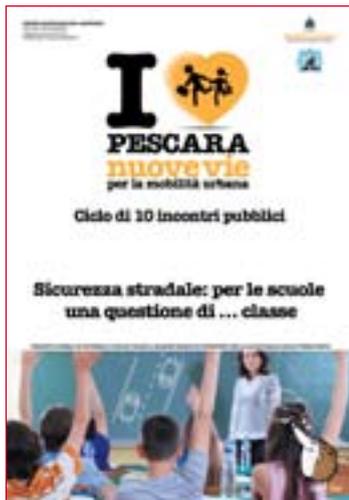

FESTIVAL DELLA MOBILITÀ URBANA IN BICICLETTA

ciclabile presso l'Auditorium Petruzzi del Museo delle Genti d'Abruzzo. Per la prima volta in Abruzzo si incontreranno tutti insieme per parlare e confrontarsi sul tema della mobilità ciclabile e della sicurezza, i titolari degli assessorati di riferimento nonché le principali associazioni impegnate nel settore. Il 16 ottobre presentazione del libro "Nel mezzo del Cammino di Santiago-In bicicletta verso Compostella tra viandanti e pellegrini" di **Natalino Russo** (Edicilo editore). Sarà presente l'autore. E presentazione di www.ilikebike.org di **Bibi Bellini**, portale nazionale dedicato alla cultura della bicicletta. Sarà presente il curatore, Inoltre animazioni con la musica della **Mo'Better Band** e i **cicloclown Enfantés Terribles** (Dario De Remigis, Gianluca Castellano, Gianluca Turchetta). Per tutta la durata del Festival, **installazioni a tema bici ed estemporanee di pittura**, sempre con la bici quale musa ispiratrice.



Incontri pubblici per promuovere la sicurezza stradale

L'Amministrazione comunale sta organizzando una serie di incontri pubblici a sostegno della sicurezza stradale. Le conferenze saranno luogo di ascolto, confronto e proposte su vari temi. Nella presente pagina se ne riportano le presentazioni grafiche. In particolare gli appuntamenti avranno come ambiti di discussione i seguenti argomenti: Piano parcheggi, Trasporto pubblico locale, Aspetti socio-sanitari, Controllo e prevenzione da parte delle Forze dell'ordine. Si sono già svolti quelli relativi ai temi del rispetto delle regole e quindi del codice della strada, e della mobilità ciclistica. Il tema della Sicurezza stradale nelle scuole viene affrontato all'interno del convegno di cui alla prima pagina di questa newsletter.



Sicurezza stradale Pescara - Newsletter quadrimestrale

- **Direttore responsabile:** Giancarlo Odoardi
- **Progetto di riferimento:** "Messa in sicurezza di strade urbane a massimo rischio ed interventi per la salvaguardia delle utenze deboli"
- **Assessorato Mobilità Urbana - Comune di Pescara - Responsabile unico del procedimento:** Ing. Giuliano Rossi
- **Redazione presso:** Centro di monitoraggio e gestione - Il piano - Settore Lavori Pubblici - Comune di Pescara
Tel 085-4283553 - Fax 085-4283553
cmg.comune.pescara.it - info.cmg@comune.pescara.it
- **In redazione:** redazione.cmg@comune.pescara.it
- Marialuce Latini: supporto coordinamento delle attività del Centro di Monitoraggio e Gestione - latini.cmg@comune.pescara.it

- Ugo Esposito: supporto attuazione interventi sulla mobilità sostenibile - esposito.cmg@comune.pescara.it
- Giancarlo Odoardi: supporto all'attuazione del piano media - odoardi.cmg@comune.pescara.it
- **Concept, testi ed immagini:** Giancarlo Odoardi
- **Fotocomposizione e grafica:** Pomilio Blumm
- **Stampa:** Tipografia Lineablu
- **Responsabile trattamento dati (L. 196/03):** Ing. Giuliano Rossi - Responsabile unico del procedimento

Diffusione gratuita - Tiratura: 45.000 copie
Registrazione Tribunale 14/09 del 13/11/2009



Città di Pescara

